



Sono presenti:

		Presente	Non Convocato	Assente
<i>Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità</i>	Prof. Stefano COMINO	X		
<i>Componenti</i>	Prof. Lauro SNIDARO	X		
	Prof.ssa Alvisa PALESE	X		
	Prof. Andrea GUARAN	X		
	Prof.ssa Cinzia BATTISTELLA	X		
	Prof.ssa Chiara BATTISTELLA	X		
	Prof. Nicola TOMASI	X		
	Dr. Mauro VOLPONI	X		
	Dr.ssa Sandra SALVADOR	X		
	Dr.ssa Cristina ZANNIER	X		
	Dr. Gianpiero BRUNO	X		
	Sig. Giovanni DE VIVO	X		

Coordina i lavori il prof. Stefano Comino, Delegato per la Qualità, ed esercita le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Gianpiero Bruno, dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) che svolge anche le funzioni di ufficio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (PQ).

Considerata la situazione inerente all'emergenza pandemica da Covid-19 e al fine di contemperare l'interesse alla salute di ognuno con l'esigenza di continuità dell'attività del Presidio della Qualità, la riunione si svolge in videoconferenza con tutti i partecipanti tramite l'applicativo Microsoft Teams.

Il prof. Comino, verificata la presenza del numero legale previsto per la validità della presente riunione, la dichiara aperta alle ore 11.00.

Alla riunione partecipano anche il prof. Carlo Ennio Michele Pucillo, Coordinatore del Nucleo di Valutazione (NdV) e il prof. Andrea Cafarelli, Delegato per la Didattica.

L'ordine del giorno, comunicato in data 30 aprile 2021, è il seguente:

1. Approvazione verbale della riunione del 18 febbraio 2021.
2. Comunicazioni del Coordinatore.
3. Piano audizioni dei corsi di studio.
4. Procedura progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione.
5. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale della riunione del 18 febbraio 2021.

Il verbale della riunione del 18 febbraio 2021 viene approvato all'unanimità dei Componenti del PQ presenti.



2. Comunicazioni del Coordinatore.

Il prof. Comino rende note le seguenti comunicazioni:

- ✓ per quanto inerente alla VQR 2015-2019, il 23 aprile u.s. si è conclusa la fase di conferimento all'ANVUR dei prodotti della ricerca e casi studio da parte dell'Ateneo;
- ✓ in qualità di Coordinatore del PQ, ha ricevuto la prima parte della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV), inerente alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, approvata dal NdV il 23 aprile u.s.. Nel ringraziare il prof. Pucillo della condivisione, informa che, con la collaborazione dell'APIC, la Relazione citata verrà trasmessa a tutti i Componenti del PQ;
- ✓ a seguito dell'incontro con i Presidi della Qualità del Triveneto, tenutosi il 19 febbraio u.s., e avente quale tema "Gli esiti lavorativi dei laureati", si è attivato un confronto con i PQ del Triveneto inerente alle possibilità di *Career tracing* dei laureati;
- ✓ il 26 maggio p.v. si svolgerà, in modalità videoconferenza, il *workshop* dal titolo "Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance" organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi per l'Assicurazione della Qualità (CONPAQ). Nel corso del *workshop* saranno presentati anche i risultati di un'indagine, inerente alle attività sviluppate dai PQ, a cui ha preso parte anche il PQ dell'Ateneo di Udine tramite la compilazione di un questionario, effettuata con il supporto dell'APIC. Per partecipare al *workshop* sarà necessario iscriversi tramite il *link* che, con il supporto dell'APIC, verrà inviato agli interessati;
- ✓ entro la prima decade del prossimo mese di giugno andrà calendarizzato un incontro di aggiornamento formativo inerente alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). L'evento formativo interesserà i Coordinatori dei 7 Corsi di Studio (L-9 Ingegneria meccanica, L-10 Lettere, L-11 Lingue e letterature straniere, LM-77 Banca e finanza, LM-59 Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni, LM18&19 Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione e LM-85bis Scienze della formazione primaria) che, in base alla normativa vigente, sono interessati dalla redazione del RRC, e loro collaboratori (componenti CAQ-CdS, personale t/a, etc.), dagli stessi individuati, interessati all'argomento dell'incontro;
- ✓ in relazione al RRC, in collaborazione con la Direzione Servizi Operativi (DISO), si sta lavorando al perfezionamento del *template* da impiegare per la redazione degli RRC. Una volta terminata la fase di perfezionamento si passerà a una fase di *test*, su base volontaria, da parte di uno o 2 corsi di studio;
- ✓ le modalità di erogazione del Questionario tirocini, la cui compilazione avviene a cura dei tutor aziendali presenti nei contesti che ospitano gli studenti per tali attività, subiranno alcune modifiche che comporteranno il passaggio dall'applicativo Proval, realizzato dall'Ateneo di Udine, all'applicativo Esse3 gestito da CINECA. Tali modifiche di erogazione saranno accompagnate anche da alcuni perfezionamenti del questionario;
- ✓ come noto, chi desiderasse, può inviare all'APIC copia aggiornata del proprio CV, con l'evidenza delle esperienze inerenti all'AQ affinché possa essere pubblicato nell'apposita sezione del sito del PQ.



3. Piano audizioni dei corsi di studio

Il prof. Comino informa che il Nucleo di Valutazione, desiderando procedere ad alcune audizioni di corsi di studio entro la fine dell'a.a. in corso, ha chiesto la collaborazione del PQ, anche per quanto inerente alle fasi istruttorie di preparazione della visita. Di concerto con il prof. Pucillo, si è deciso di creare una commissione di audizione, supportata dall'APIC, composta da due Componenti del NdV, due del PQ e un Rappresentante degli studenti.

Le fasi della visita saranno articolate come segue:

➤ Pre visita

- ✓ raccolta documentazione tramite *repository* Onedrive, realizzato su indicazioni PQ in collaborazione con APIC, da quest'ultimo pre-popolato e completato dai CdS interessati;
- ✓ lettura documentazione da parte di NdV-PQ;
- ✓ riunione preparatoria congiunta NdV-PQ.

➤ Visita

- ✓ incontri con Coordinatore del CdS, CAQ-CdS, CPDS e studenti;

➤ Post-visita

- ✓ redazione e invio dei *feedback* agli interessati.

I CdS da audire, selezionati sulla base delle indicazioni proposte dal NdV, sono i seguenti:

- L-2 Biotecnologie;
- L-20 Relazioni pubbliche;
- L-25 Scienze agrarie;
- LM-4 Architettura;
- LM-77 Economia aziendale.

Sulla base delle attività già in essere presso i Dipartimenti di riferimento dei corsi di studio elencati si deciderà la calendarizzazione dei singoli incontri.

4. Procedura progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione.

Il prof. Comino ricorda che le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a 2021-2022", pubblicate dall'ANVUR nel mese di settembre 2020, suggeriscono, tra l'altro, un "... censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA)".

In riferimento alle Linee guida succitate e sulla base della richiesta formulata dalla Commissione didattica di Ateneo nella riunione del 14 aprile u.s., il PQ, di concerto con il Delegato alla Didattica, intende proporre un *format* per la redazione del progetto di massima inerente a corsi di studio di nuova istituzione che abbia come riferimento il documento di progettazione ANVUR, in modo da non duplicare informazioni e utilizzare



uno stesso documento, sebbene da implementare in fasi successive. Di conseguenza, nel corso di alcuni incontri del prof. Comino con i Componenti del PQ dedicati all'AQ della didattica, è stato definito il *format* (cfr. Allegato n. 1 al presente verbale) in oggetto che, quale base utile alla redazione di un progetto di massima, è finalizzato a censire, a livello di Ateneo, le nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che i Dipartimenti intendono proporre e/o revisione dell'offerta formativa complessiva.

Sulla base delle informazioni contenute nei progetti di massima, gli Organi di Governo dell'Ateneo approveranno, in via preliminare, il piano dei corsi di studio da istituire e/o da modificare, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, selezionando tra le proposte presentate dai Dipartimenti quelle da avviare alla progettazione di dettaglio. Una volta ottenuta l'approvazione preliminare, i Dipartimenti prepareranno il documento di progettazione previsto dalle citate Linee guida ANVUR e gli ordinamenti dei corsi di nuova istituzione secondo le scadenze previste dalla normativa.

Sul tema interviene il prof. Pucillo che ritiene utile che l'Ateneo immagini una calendarizzazione più rigorosa delle fasi inerenti alla progettazione di nuovi CdS, eventualmente ipotizzando che il NdV possa esprimere le proprie considerazioni anche durante la fase di progettazione preliminare, e non solo nella fase prevista dalla normativa, affinché le proprie indicazioni possano essere prese in carico dai Dipartimenti interessati. Segue l'intervento del prof. Snidaro che evidenzia come, in linea con quanto già accadeva in alcuni Atenei, il ruolo del PQ nella fase di progettazione dei CdS risulti ora decisamente più consolidato e di accompagnamento alla progettazione. Interviene il prof. Cafarelli che, nel condividere le osservazioni del prof. Pucillo e del prof. Snidaro, sottolinea le responsabilità del PQ, anche, nella fase di accompagnamento alla progettazione, nonché il ruolo fondamentale del NdV, i cui pareri consentono agli Organi di Governo di pronunciarsi in relazione alle nuove istituzioni di corsi di studio. Al contempo, il prof. Cafarelli invita a una riflessione sul percorso di costruzione e consolidamento dell'Assicurazione della Qualità a cui, come comunità universitaria, ogni soggetto partecipa secondo le proprie competenze e i propri ruoli, guidato dall'orientamento verso il miglioramento continuo. Un percorso virtuoso che, anche in questa fase di adozione di nuove procedure inerenti alla progettazione di corsi di studio da istituire, può rivelarsi un percorso straordinario.

Il prof. Comino, nel condividere le riflessioni esposte, informa i presenti che, una volta approvato dal PQ, il *format* verrà trasmesso ai Dipartimenti con l'indicazione della metà di luglio quale *dead-line* per l'invio al PQ dei progetti di massima. Al termine dell'intervento del prof. Comino, il PQ approva il *format* in oggetto, dando mandato al Coordinatore di apportare gli eventuali perfezionamenti ritenuti necessari, prima dell'invio dello stesso ai Dipartimenti.

5. Varie ed eventuali.

Il prof. Comino lascia la parola al prof. Tomasi che, in relazione alla conclusione delle selezioni inerenti ad assegni di ricerca e dottorati di ricerca, propone una riflessione sulla possibilità dei candidati di ricevere un *feedback* esteso inerente agli esiti della selezione, che possa consistere non solamente nel verificare il proprio punteggio, già consultabile accedendo alla piattaforma PICA. All'intervento del prof. Tomasi segue



quello della dr.ssa Salvador la quale evidenzia come i candidati alle selezioni citate, al pari di quelli che partecipano a procedure di selezione pubbliche, possono richiedere l'accesso agli atti che li riguardano. Ciò non toglie possa, comunque, farsi una riflessione in merito all'opportunità di esperire ulteriori possibilità di consultazione. Il prof. Comino ringrazia il prof. Tomasi e la dr.ssa Salvador per le riflessioni offerte.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 12.40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dr. Gianpiero Bruno

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ
F.to Prof. Stefano Comino

PROGETTO DI MASSIMA DI NUOVO CdS

Finalità del progetto di massima

Il progetto di massima è finalizzato a effettuare un censimento, a livello di Ateneo, delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che i Dipartimenti intendono proporre e della eventuale parallela disattivazione di propri CdS e/o revisione dell'offerta formativa complessiva. Sulla base delle informazioni contenute nel progetto di massima gli Organi di Governo approvano, in via preliminare, il piano dei corsi da istituire, da modificare e da disattivare, in coerenza con il piano strategico, selezionando tra le proposte presentate dai Dipartimenti quelle da avviare alla progettazione di dettaglio.

Una volta ottenuta l'approvazione preliminare, i Dipartimenti preparano il documento di progettazione previsto dalle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022" approvate da ANVUR del 09/09/2020 (documento di progettazione ANVUR) e gli ordinamenti dei corsi di nuova istituzione secondo le scadenze previste dalla normativa.

Il progetto di massima è finalizzato principalmente alla:

- descrizione del progetto formativo, inclusa la definizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi;
- analisi della domanda di formazione e di eventuali iniziative concorrenti con particolare riferimento agli Atenei limitrofi;
- verifica della coerenza del progetto con l'offerta formativa della struttura di riferimento e con le linee guida del "Piano strategico di Ateneo";
- valutazione complessiva della disponibilità nella struttura proponente di risorse di docenza atte a sostenere il CdS.

Sulla base dell'esplicita richiesta formulata dalla Commissione didattica di Ateneo nella riunione del 14/04/21, il *format* che si propone per la redazione del progetto di massima ha come riferimento il documento di progettazione ANVUR, in modo da non duplicare le informazioni e utilizzare uno stesso documento, sebbene da implementare in fasi successive.

Vista la caratteristica di documento preliminare si suggerisce di **compilare il documento in maniera sintetica e limitatamente alle sezioni indicate di seguito**, prendendo come riferimento le linee guida ANVUR del 09/09/2020. **Tutti gli altri punti di attenzione delle sezioni considerate e le altre sezioni non considerate** (2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente e 4 – Il monitoraggio e la revisione del CdS) **sono da considerarsi facoltative in questa fase.**

0 – Il Corso di Studio in breve

Oltre a quanto suggerito da ANVUR per la compilazione di questa sezione (in questa fase è sufficiente inserire una sintesi degli aspetti principali e lasciare le informazioni di dettaglio, per esempio su tirocini, laboratori, ecc. a una fase successiva) si chiede anche di inquadrare la nuova iniziativa nel contesto dell'offerta dipartimentale e mettere in evidenza la coerenza con le linee guida del nuovo Piano Strategico di Ateneo).

1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR:

- 1. Illustrare le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti.*
- 2. Specificare in che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti.*
- 3. Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR.*
- 4. Illustrare le specificità del CdS proposto.*
- 5. Identificare le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.*

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR (tenendo presenti eventuali indicazioni fornite per i CdS di area sanitaria o professionalizzanti):

- 1. Presentare con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.*
- 2. Illustrare l'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze accertandosi che sia esaustiva.*
- 3. Descrivere in modo chiaro e completo le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.*

3 – Le risorse del CdS

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR:

- 1. Illustrare la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.*
- 3. Illustrare se e come viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti.*